



Ministero dell'istruzione



AUT.152-Ogliastro Cilento (SA)

**CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2022-23
ISTITUTO COMPRESIVO PIETRO VISCONTI - OGLIASTRO CILENTO**

Nell'anno 2022, nel mese di novembre, il giorno 15, presso la sede dell'Istituto Comprensivo Pietro Visconti in Via San Leonardo 6 - Ogliastro Cilento (SA)

LA PARTE PUBBLICA

rappresentata dal Dirigente Scolastico **dott. Vincenzo Rendina**

E LA PARTE SINDACALE

Rappresentata da:

R.S.U dell'Istituto	La Gorga Anna Irene (Docente) Ferrazzano Mario (Docente) Splendore Diego Maria (Docente)
----------------------------	---

Rappresentanti dei Sindacati Scuola Territoriali firmatari del CCNL	FLC CGIL	NON PRESENTI
	CISL Scuola	NON PRESENTI
	UIL Scuola	PRESENTI
	GILDA-UNAMS	ASSENTI

Parrillo Assunta - Mondillo Franco

convocati con comunicazione prot. n. 2893 dell'08/11/2022

si sono incontrati per sottoscrivere la presente ipotesi di contratto integrativo d'Istituto.

Premessa

Le parti convengono di stipulare la presente ipotesi di accordo affinché nell'unità scolastica possano essere conseguiti obiettivi di qualità, efficacia ed efficienza del servizio scolastico attraverso una organizzazione del lavoro del personale fondata su:

- la sua partecipazione e coinvolgimento nella realizzazione del PTOF;
- la valorizzazione delle competenze professionali;
- l'utilizzazione razionale delle risorse economiche, umane e strumentali;

- il miglioramento delle condizioni di lavoro;
- Il sostegno dei processi innovativi in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali; ciò costituisce pertanto impegno reciproco delle parti che sottoscrivono l'intesa.

Il presente Protocollo d'Intesa viene predisposto sulla base ed entro i limiti previsti dalla normativa vigente ed in particolare, secondo quanto stabilito da:

- CCNL Scuola 2006/2009
- CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018,
- dalla Legge 15/2009 e dal D.Lgs. 150/2009.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente Protocollo d'Intesa, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali già citate.

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica Istituto Comprensivo Pietro Visconti di Ogliastro Cilento.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2022-23, 2023-24, 2024-25.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio di ciascun anno, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 - Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 - Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
Partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
Contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 - Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 - Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - Tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - Tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 7 - Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai

progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);

- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c 9).

Art. 8 - Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - L'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 - Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nell'ingresso della sede centrale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU possono pubblicare o chiedere la pubblicazione all'ufficio di segreteria sulla sezione "Albo sindacale" del sito dell'Istituzione scolastica: www.icviscontiogliastro.edu.it le comunicazioni inerenti la materia sindacale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS.

- rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
 4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 11 - Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 - Determinazione dei contingenti di personale previsti ex L. 146/1990

Le prestazioni indispensabili sono le seguenti:

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli **scrutini finali**, degli **esami finali** nonché degli **esami di idoneità**;
- raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi;
- vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;
- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli **scrutini finali** non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

Per garantire le prestazioni essenziali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali:

- a) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli **scrutini finali**, degli **esami finali** nonché degli **esami di idoneità**: tutti i docenti coinvolti nello scrutinio, negli esami finali e negli esami di idoneità nr. 1 assistenti amministrativi; nr. 1 collaboratori scolastici;
- Per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola, per il

funzionamento del centralino e per la vigilanza sull'ingresso principale vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse: nr. 1 collaboratori scolastici per le eventuali attività connesse.

- Adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:

- O Direttore dei servizi generali ed amministrativi e/o
- O Nr. 1 assistenti amministrativi.

I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

- volontarietà
- rotazione
- mansioni attribuite
- sorteggio

Il dirigente scolastico, individua il personale da includere nel contingente tenendo conto delle mansioni attribuite al personale in servizio per ogni profilo coinvolto ed escludendo coloro che sono già stati oggetto di precettazione. In caso di sciopero di tutte le persone individuate il Dirigente estrae a sorte il destinatario dell'ordine di servizio del contingente minimo.

Art. 13 - Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente - sentito il DSGA - può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO - DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA - Criteri di assegnazione del personale (docente ed ATA) ai plessi

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verificano entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Le assegnazioni ai plessi del personale docente sono fondate sui seguenti criteri:

- preferenze espresse dal personale;
- continuità didattica
- titolarità della L. 104/92;
- posizione in graduatoria di istituto;
- distanza della residenza dal plesso.

Le assegnazioni ai plessi del personale ATA sono fondate sui seguenti criteri:

- bisogni dell'istituzione scolastica;
- titolarità della L. 104/92;
- posizione in graduatoria di istituto;
- preferenze espresse dal personale;
- pregressa esperienza sul plesso;
- distanza del plesso dalla residenza.

Art. 15 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16,00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 16 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

PARTE ECONOMICA

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 17 - Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2022/2023 è complessivamente alimentato da:
 - o Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - o Ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - o Eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - o Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
- a) Risorse aventi carattere di certezza e stabilità riconosciute nella nota M.I. di assegnazione del 4 ottobre 2022, n. 46445:

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MI 46445 del 04/10/2022	
	A.S. 2022-23	PG
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	40.604,58	PG5
FUNZIONI STRUMENTALI	3.129,47	PG5
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.476,34	PG5
AREA A RISCHIO	684,76	PG5
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.- Primaria	688,97	PG6
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	881,88	PG6
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	704,10	PG12
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5
VALORIZZAZIONE del pers. scolastico	7.058,83	PG5
TOTALE GENERALE MOF 2022/23	55.228,93	

b) Risorse aventi carattere di economie

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	da Cedolino Unico	
	ECONOMIE	PG
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	72.125,58	PG5
FUNZIONI STRUMENTALI	0	PG5
INCARICHI SPECIFICI ATA	0	PG5
AREA A RISCHIO	0	PG5
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.- Primaria	4.335,11	PG6
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	4.194,39	PG6
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	3.498,54	PG12
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5
VALORIZZAZIONE del pers. scolastico	1,78	PG13
TOTALE GENERALE MOF 2022/23	84.155,40	

c) Totale del Fondo (a+b)

TIPOLOGIA COMPENSO MOF	Nota MI 46445 del 04/10/2022		da Cedolino Unico		TOTALE
	A.S. 2022-23	PG	ECONOMIE	PG	A.S. 2022/23
FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA	40.604,58	PG5	72.125,58	PG5	€ 112.730,16
FUNZIONI STRUMENTALI	3.129,47	PG5	0	PG5	€ 3.129,47
INCARICHI SPECIFICI ATA	1.476,34	PG5	0	PG5	€ 1476,34
AREA A RISCHIO	684,76	PG5	0	PG5	€ 684,76
ORE ECCEDENTI Sc. Inf.-Primaria	688,97	PG6	4.335,11	PG6	€ 5.024,08
ORE ECCEDENTI Sc. Secondaria	881,88	PG6	4.194,39	PG6	€ 5.076,27
ATTIVITA' COMPLEM. ED FISICA	704,10	PG12	3.498,54	PG12	€ 4.202,64
IND. LAVORO NOTT./FESTIVO	-	PG5	-	PG5	€ 0,00
VALORIZZAZIONE del pers. scolastico	7.058,83	PG5	1,78	PG13	€ 7.060,61
TOTALE GENERALE MOF 2022/23	55.228,93		84.155,40		€ 139.384,33

Art. 18 - Fondo dell'Istituzione scolastica (F.I.S.)

Il Fondo dell'Istituzione scolastica, allocato sul Piano gestionale n. 5 del Piano di riparto, è pari, per l'anno scolastico 2022-23 ad **€ 40.654,58**.

Le economie del FIS degli anni precedenti allocati sul piano gestionale n. 5 sono pari ad **€ 72.125,58**.

Il totale del FIS è pari ad **€ 112.730,16**.

Da tale importo va detratta l'indennità di direzione - quota variabile - spettante al DSGA, calcolata nella misura di **€ 2.940,00** sulla base di un organico di diritto (escluso il DSGA) di 73 unità di personale.

Va detratta inoltre dal FIS la somma di **€ 323,63** destinata ad eventuali sostituzioni del DSGA (importo calcolato per una sostituzione stimata di 30 giorni).

Il Fondo dell'Istituzione scolastica disponibile alla contrattazione, in virtù delle decurtazioni di tali indennità, è pari ad **€ 109.466,53**.

L'importo del FIS sarà finalizzato alla retribuzione accessoria del personale per le seguenti voci:

- collaboratori del Dirigente scolastico (nella misura di 2 max.);
- responsabili di plesso;
- coordinatori di classe;
- referenti di progetto;
- progetti extra-curricolari;
- responsabile area inclusione- sostegno;
- straordinario del personale ATA;
- attività di intensificazione del personale ATA.

Art. 19 - Suddivisione del FIS

Le risorse del FIS sono suddivise tra personale ATA e docente nella misura che segue:

- **65% docenti per un importo pari ad € 71.153,24**
- **35% ATA per un importo pari ad € 38.313,29.**

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

- Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 20 - Fondo per la valorizzazione del personale scolastico

Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico ammonta ad **€ 7.060,61**.

La quota del fondo per la valorizzazione del personale da destinare al personale docente è pari al **65% per un importo di € 4.589,40**.

La quota del fondo per la valorizzazione del personale da destinare al personale ATA è pari al **35%, per un importo di € 2.471,21**.

Art. - 21 Utilizzazione del Fis - Personale docente

Il fondo d'istituto destinato al personale docente pari a **€ 71.153,24** importo LD, è ripartito tra le aree di attività/progetti di seguito specificati:

Collaboratori del DS

Responsabili di plesso

Coordinatori di classe

Coordinatore sostegno

Referenti di progetto

Personale docente impegnato nelle visite guidate

Progetti extracurricolari - attività aggiuntive di insegnamento

Progetti extracurricolari - attività aggiuntive funzionali all'insegnamento

Attività ex art. 88 comma 1 lett. a) CCNL 2006-09 Comparto scuola

come da tabella seguente:

Tipologia incarico	unità	ore totali	compenso orario	totale lordo dipendente
Responsabili di plesso scuola sec. 1° grado Ogliastro e Prignano	2	60	17,5	1.050,00 €
Responsabili altri plessi	10	200	17,5	3.500,00 €
Collaboratori del Dirigente	2	370	17,5	6.475,00 €
Coordinatore per il sostegno	1	80	17,5	1.400,00 €
Referenti progetti	4	110	17,5	1.925,00 €
Tutor TFA sostegno	8	80	17,5	1.400,00 €
Coordinatori di classe MM - classi 3	4	100	17,5	1.750,00 €
Coordinatori di classe MM - classi I e II	8	80	17,5	1.400,00 €
Visite guidate	-	200	17,5	3.500,00 €
Progetto extracurricolare Pre-scuola (EE Ogliastro)		100	17,5	1.750,00 €
Progetti extracurricolare Post- scuola		100	17,5	1.750,00 €
Attività alternativa alla religione (EE Ogliastro)	1	33	35	1.155,00 €
Prima alfabetizzazione (EE Cicerale)	1	40	35	1.400,00 €
Creativamente gioco con la carta (AA Rutino)	1	30	35	1.050,00 €
Attività ex art. 88 lett. a)		155	35	5.425,00 €
- Strumentario di ORFF (80)				
- Recito e ... (20)				
- Coriandoli in coro (20)				
- In bocca al mouse (15)				
- Recuperiamo tutti (20)				
totale compensi a valere sul FIS docenti				34.930,00 €

E' inoltre previsto un progetto di 80 ore di attività aggiuntive di insegnamento a valere sui fondi per le **attività complementari di educazione fisica** denominato "Scopro il mio corpo giocando" per un totale di **€ 2.800,00, lordo dipendente.**

Art. 22 - Determinazione compensi funzioni strumentali al PTOF

(Delibera Collegio dei Docenti N.8 del 02/09/2022)

Sono previste le seguenti aree cui assegnare le funzioni strumentali:

FUNZIONI STRUMENTALI		unità	ore	importo orario	tot.
AREA 1	Gestione PTOF	1	44	17,50 €	770,00 €

AREA 2	Area accoglienza, continuità e valutazione	2	88	17,50 €	1.540,00 €
AREA 3	Area inclusione e benessere a scuola	1	44	17,50 €	770,00 €
				tot.	3.080,00 €

Art. 23 - Valorizzazione del personale scolastico - Criteri generali per la determinazione dei compensi

1. Le risorse finanziarie assegnate dallo Stato all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2022/2023, pari a € 7.060,61, verranno finalizzate a favore della **valorizzazione del personale docente e del personale ATA**, in accordo con la RSU, per quanto riguarda la consistenza delle quote e i criteri generali per la determinazione dei compensi. In particolare si stabilisce di attribuire il 35% al personale ATA e il 65% al personale docente
2. Alla professionalità del personale ATA verrà riservata la quota di € 2.471,21.
3. Alla professionalità docente la restante quota pari a € 4.589,40;
4. Il Dirigente scolastico valorizzerà il personale docente in base ai **criteri** già definiti dal Comitato di valutazione e pubblicati, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128 della Legge 107/2015, della legge 160/2019, dall'art. 17, co.1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001, dell'art. 22, c. 4, punto 4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018.

La disponibilità, l'impegno e la qualità delle attività svolte da ciascun docente costituirà il suo contributo al valore aggiunto del merito;

In particolare costituiscono criteri per il riconoscimento della valorizzazione del personale docente i seguenti indicatori:

- partecipazione del docente a corsi di formazione e aggiornamento con ricaduta positiva sulla classe;
- contributo al miglioramento della scuola;
- successo formativo e scolastico degli studenti
- risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni;
- risultati ottenuti dal docente in relazione all'innovazione didattica e metodologica;
- collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche;
- responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo;

E' comunque esclusa ogni duplicazione di compensi per attività già retribuite

5. Parimenti il Dirigente valorizzerà il personale ATA in base all'impegno, alla disponibilità e alle attività svolte dallo stesso al fine di rendere più efficace e scorrevole il servizio amministrativo.

6.

I criteri di premialità del personale ATA proposti, sono così definiti:

- a) Contributo documentato al benessere lavorativo;
- b) Contributo documentato alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca la gestione della conflittualità;
- c) Flessibilità operativa e oraria;
- d) Disponibilità alla sostituzione dei colleghi assenti;
- e) Disponibilità alla partecipazione a progetti extra-curricolari;
- f) Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica: Dirigente scolastico, Direttore S.G.A., Colleghi, Docenti, genitori, studenti;
- g) Disponibilità alla Formazione in servizio;
- h) Miglioramenti apportati e buone prassi lavorative;
- i) Contributo documentato al funzionamento complessivo della scuola: cura dell'Inclusione, della sicurezza e della salute.

Art. 24 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre agli obiettivi assegnati e alle attività da svolgere, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 25 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi a scelta dell'interessato.

Art. 26 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, così come elaborata nel Piano delle attività del personale ATA per l'A.s. 2022-23, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili, pari ad € 1.476,34 per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso così fissato:
3. Si riconosce l'attribuzione dell'incarico specifico all'AA addetta all'area personale per l'utilizzo della piattaforma Nuova Passweb per un totale di 50 ore - importo € 725,00.
4. Si riconosce l'attribuzione dell'incarico specifico di primo soccorso, supporto al servizio mensa e apertura/chiusura plessi ai collaboratori scolastici privi di posizione economica, per un importo totale forfettario di € 751,34.

Art. 27 - Attività di intensificazione - straordinario

Il Fondo dell'istituzione scolastica, spettante al personale ATA, viene così ripartito:

a) Assistenti amministrativi

A titolo di intensificazione si attribuisce:

- compenso a valere sul Fondo d'Istituto per un totale di 50 ore per l'attività di gestione del sito web/pubblicazione circolari/convocazioni organi collegiali;
- compenso a valere sul Fondo d'Istituto per un totale di 30 ore per l'attività di supporto amministrativo alle prove Invalsi;
- compenso a valere sul Fondo di Istituto per un totale di 40 ore per l'attività di gestione del marcatempo e elaborazione prospetti delle ore prestate dal personale ata;
- Attività di supporto all'area contabile: 40 ore

per un totale di 160 ore di intensificazione - importo pari ad **€ 2.320,00**

b) Collaboratori scolastici

Si attribuiscono al personale collaboratore scolastico le seguenti ore di intensificazione per le attività svolte:

Tipologia di**intensificazione**

	<u>unità</u>	<u>ore</u>	<u>importo</u>	<u>tot.</u>
Montaggio arredi sui plessi	1	30	12,50 €	375,00 €
Intensificazione infanzia	4	30	12,50 €	1.500,00 €

CM SAIC83200V - CF 81001650654 - Codice IPA istsc_saic83200v Codice Univoco dell'Ufficio UF73YY

E-mail: saic83200v@istruzione.it; saic83200v@pec.istruzione.it; - Sito Web: www.icviscontiogliastro.edu.it

Supporto servizio mensa	12	50	12,50 €	7.500,00 €
Assistenza e cura alla persona	3	30	12,50 €	1.125,00 €
Sostituzione colleghi assenti		50	12,50 €	625,00 €
			tot.	<u>11.125,00 €</u>

Art. 28 - Lavoro straordinario

Si prevede che i collaboratori scolastici possano svolgere attività di lavoro straordinario oltre le 36 ore settimanali, documentate mediante apposito timesheet/risultanti dal dispositivo di rilevazione automatica delle presenze, nella misura di 50 ore max pro capite retribuite con le risorse del Fondo d'istituto, per un totale di 600 ore - importo di € 7.500,00.

Le eventuali ulteriori ore di straordinario saranno utilizzate per la compensazione dei periodi di sospensione delle attività didattiche/chiusura nei prefestivi.

Sono previste n. 120 ore di straordinario per gli assistenti amministrativi, retribuite col Fondo di Istituto laddove debitamente documentate dall'apposito sistema di rilevazione delle presenze e autorizzate dal Dirigente scolastico, per un totale di € 1.740,00.

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 31 - Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora, sulla base delle clausole contrattuali, si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata, il Dirigente utilizza il fondo di riserva.
2. In caso di esaurimento del fondo di riserva, il Dirigente - ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001 - può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole contrattuali dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
4. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale

necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

5. La contrattazione viene effettuata sul totale (assegnato a.s. 2022/2023+economie a.p.). Nel caso intervengano variazioni sulle economie che verranno riassegnate dal MI tramite caricamento sul sistema SICOGE e sul POS al nostro Istituto, ci si riserva una ulteriore verifica con la RSU di Istituto.

Art. 32 - Procedura per la liquidazione del salario accessorio

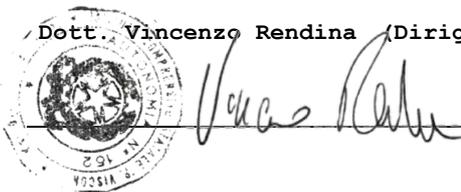
1. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
2. Qualora dovessero pervenire ulteriori fondi le parti torneranno a riunirsi per un'ulteriore sequenza contrattuale.

prot. n.

Firme

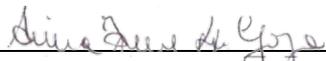
Per la parte pubblica

Dott. Vincenzo Rendina (Dirigente Scolastico)

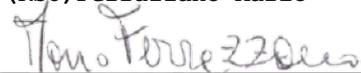


Per la parte sindacale

(RSU) La Gorga Anna Irene



(RSU) Ferrazzano Mario

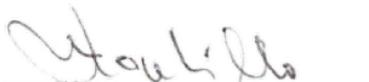


(RSU) Splendore Diego Maria

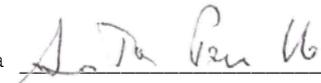


UIL SCUOLA:

Mondillo Franco



Parrillo Assunta



Ogliaastro Cilento, 15/11/2022